

# Giovane grave per la meningite profilassi per chi gli era vicino

Appello dell'Ausl per chi è stato a La Corte di Borgonovo tra sabato e domenica scorsi dalle 2 alle 4: «Antibiotico precauzionale»

Mariangela Milani

## BORGONOVO

● «Se siete stati a La Corte di Borgonovo, ma solo tra le due e le quattro di notte tra sabato 8 e domenica 9 febbraio, presentatevi questa mattina, domenica 16 febbraio, dalle 9 alle 12 al reparto malattie infettive dell'ospedale di Piacenza per sottoporvi a profilassi contro la meningite». È l'invito dell'Azienda sanitaria che ieri, tramite un comunicato diffuso a tutti i mezzi d'informazione, ha reso noto che un piacentino è stato ricoverato perché affetto da meningite («diagnosi confermata di infezione da me-

ningococco»).

Il giovane è un trentenne che abita in provincia e nei giorni scorsi è stato ricoverato nel reparto Malattie infettive dell'ospedale di Piacenza dopo aver contratto la meningite. Le sue condizioni sono gravi, ma stabili. Subito dopo il ricovero sono scattate le misure contenute nel così detto protocollo di sorveglianza. Proprio per questo l'Ausl ieri ha diffuso un comunicato in cui le persone che sono state nel locale nell'orario e nel giorno indicati sono invitate, a scopo preventivo, a sottoporsi alla profilassi contro la meningite. «A chi si presenta viene somministrata una sola compressa di antibiotico a scopo precauzionale», precisa l'azienda sanitaria.

Nel frattempo ieri i titolari del locale, preoccupati per le possibili ricadute negative sulla loro attività, ci hanno tenuto a precisare: «Il locale non ha nessuna responsabilità in quel che è successo e non è soggetto a nessuna restrizione perché non esistono pericoli. Preghiamo tutti i nostri



Chi è stato nel locale borgonovese stamattina deve presentarsi in ospedale

clienti e amici di non alimentare e diffondere notizie false e allarmanti, che avrebbero il solo risultato di aggravare ingiustamente un episodio senza rischi gravi e ampiamente tenuto sotto controllo da parte delle istituzioni competenti. Esprimiamo piena solidarietà e un augurio di pronta guarigione alla persona che è stata sfortunatamente colpita da questa infezione».

Già ieri, e nei giorni precedenti, ai servizi di Igiene pubblica dell'Azienda Usl, in piazzale Milano, numerose persone sono state sottoposte alla profilassi contro la meningite. I primi a essere contattati dall'Ausl sono sta-

ti i parenti e gli amici del trentenne. «Così come previsto dal protocollo di sorveglianza - informa Guido Pedrazzini, direttore sanitario dell'Ausl - sono state immediatamente avviate le indagini epidemiologiche e gli interventi di controllo e profilassi delle persone che sono venute a contatto stretto con il paziente negli ultimi dieci giorni. L'obiettivo è quello di intercettare questi soggetti e trattarli nel più breve tempo possibile. Oltre a familiari e amici, si ricercano le persone che sono venute a contatto con il malato in un luogo chiuso e ristretto per un tempo di alcune ore».



**Il nostro locale non è sottoposto ad alcuna restrizione» (i titolari della Corte)**